

## RESOCONTO CONSILIARE

## SEDUTA N. 79

MARTEDÌ 29 LUGLIO 2025

## Antimeridiana

Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**Indi del Vice Presidente Giuseppe **FRAU**Indi del Presidente Giampietro **COMANDINI**INDICE

PRESIDENTE.....	3
<b>Congedi.....</b>	<b>3</b>
PRESIDENTE.....	3
<b>Annunzi.....</b>	<b>3</b>
PRESIDENTE.....	3
<b>Svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'articolo 123 bis del Regolamento Interno.</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
PRESIDENTE.	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<i>Interrogazione N. 125/A, in merito alle problematiche causate dall'aumento incontrollato della fauna selvatica (cervi e daini) in Sardegna e danni conseguenti.</i>	6
PRESIDENTE.....	6
RUBIU GIANLUIGI (Fdi).....	6
PRESIDENTE.....	6
<i>Interrogazione N. 209/A, in merito allo stato di avanzamento del progetto del museo giudiciale e alle azioni messe in atto dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.</i>	6
PRESIDENTE.....	6
URPI ALBERTO (Centro 20VENTI).....	6

PRESIDENTE.....	7
PORTAS ILARIA, <i>Assessore tecnico della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.</i>	7
URPI ALBERTO (Centro 20VENTI).....	8
PRESIDENTE.....	9
SORGIA ALESSANDRO (Misto).....	9
PRESIDENTE.....	9
<i>Interrogazione N. 249/C-6, a risposta immediata, sulle visite oncologiche in intramoenia fin dalla presa in carico come prima visita.</i>	9
PRESIDENTE.....	9
CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).....	9
PRESIDENTE.....	9
BARTOLAZZI ARMANDO, <i>Assessore tecnico dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.</i>	9
PRESIDENTE.....	10
CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).....	10
<b>Comunicazioni del Presidente.....</b>	<b>10</b>
PRESIDENTE.....	10
<i>Interrogazione N. 250/C-6, a risposta immediata, sull'applicazione della deliberazione 12 giugno 2024, n.16/21 che disciplina il finanziamento regionale delle borse integrative</i>	

*in favore dei medici iscritti al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per l'anno 2024, ai sensi della legge regionale n.6 del 2020, come modificata dalla legge regionale n. 9 del 2023.* ..... 10

PRESIDENTE..... 10

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura). ..... 10

PRESIDENTE..... 11

BARTOLAZZI ARMANDO, *Assessore tecnico dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.* . 11

PRESIDENTE..... 12

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura). ..... 12

PRESIDENTE..... 12

*Interrogazione N. 219/A, in merito al ricorso a consulenze esterne per la predisposizione della legge statutaria e della nuova legge elettorale regionale senza coinvolgimento del Consiglio.* ..... 12

PRESIDENTE..... 12

SORGIA ALESSANDRO (Misto). ..... 12

PRESIDENTE..... 13

MOTZO MARIAELENA, *Assessore tecnico degli Affari generali, personale e riforma della Regione.* ..... 13

MOTZO MARIAELENA, *Assessore tecnico degli Affari generali, personale e riforma della Regione.* ..... 14

PRESIDENTE..... 14

SORGIA ALESSANDRO (Misto). ..... 14

PRESIDENTE..... 14

*Interrogazione N. 220/A, in merito all'utilizzo dell'elisoccorso di Olbia per trasporti non urgenti fuori Regione e le conseguenti criticità per la Gallura.*..... 14

PRESIDENTE..... 14

USAI CRISTINA (Fdl). ..... 14

PRESIDENTE..... 15

BARTOLAZZI ARMANDO, *Assessore tecnico dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.*.. 15

PRESIDENTE..... 16

USAI CRISTINA (Fdl). ..... 16

PRESIDENTE..... 16

*Interrogazione N. 251/C-1, a risposta immediata, sull'inaccessibilità delle spiagge per le persone con disabilità lungo le coste della Sardegna.*..... 16

PRESIDENTE..... 16

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura). ..... 16

PRESIDENTE..... 17

CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), *Assessore del Turismo, artigianato e commercio.*..... 17

PRESIDENTE..... 17

CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), *Assessore del Turismo, artigianato e commercio.*..... 18

PRESIDENTE..... 18

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura). ..... 18

PRESIDENTE..... 18

**PRESIDENZA DEL  
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

*La seduta è aperta alle ore 11:11.*

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la seduta.

**Congedi.**

PRESIDENTE.

Comunico che i consiglieri regionali, Dessena Giuseppe Marco, Li Gioi Roberto Franco Michele, Loi Diego, Manca Desirè Alma, Masala Maria Francesca, Piu Antonio hanno chiesto congedo per la seduta antimeridiana del 29 luglio 2025.

Poiché non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

**Annunzi.**

PRESIDENTE.

Si comunica che sono pervenute le seguenti risposte scritte.

Il 16 luglio 2025 è pervenuta la risposta scritta all'interrogazione:

- N. 230/A Interrogazione PIGA - TRUZZU - CERA - FLORIS - MASALA - MULA - RUBIU - USAI - MELONI Corrado, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di portare ad esaurimento, mediante il loro completo scorrimento, le vigenti graduatorie per il profilo di operatori socio-sanitari (OSS), a tempo indeterminato, a salvaguardia delle legittime aspettative degli idonei e sulle criticità di attuazione dei cantieri occupazionali OSS, di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 13 del 2024.

Il 17 luglio 2025 sono pervenute le risposte scritte alle interrogazioni:

- N. 230/A Interrogazione PIGA - TRUZZU - CERA - FLORIS - MASALA - MULA - RUBIU - USAI - MELONI Corrado, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di portare ad esaurimento, mediante il loro completo scorrimento, le vigenti graduatorie per il profilo di operatori socio-sanitari (OSS), a tempo indeterminato, a salvaguardia delle legittime aspettative degli idonei e sulle criticità di attuazione dei cantieri occupazionali OSS, di

cui all'articolo 13 della legge regionale n. 13 del 2024.

- N. 232/A Interrogazione MELONI Corrado - TRUZZU - PIGA - CERA - FLORIS - MASALA - MULA - RUBIU - USAI, con richiesta di risposta scritta sullo stato di attuazione della misura dei "Bonus sanitari".

Il 22 luglio 2025 è pervenuta la risposta scritta all'interrogazione:

- N. 232/A Interrogazione MELONI Corrado - TRUZZU - PIGA - CERA - FLORIS - MASALA - MULA - RUBIU - USAI, con richiesta di risposta scritta sullo stato di attuazione della misura dei "Bonus sanitari".

Il 23 luglio 2025 sono pervenute le risposte scritte alle interrogazioni:

- N. 10/A Interrogazione CERA - PIGA - FLORIS - MASALA - RUBIU - TRUZZU - USAI - MELONI Corrado, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di dare scorrimento a tutte le graduatorie di candidati idonei nei pubblici concorsi indetti dalla Regione al fine di portarle a definitivo esaurimento.

- N. 125/A Interrogazione RUBIU - TRUZZU - PIGA - MELONI Corrado - CERA - FLORIS - MASALA - USAI con richiesta di risposta scritta, in merito alle problematiche causate dall'aumento incontrollato della fauna selvatica (cervi e daini) in Sardegna e danni conseguenti.

Sono pervenuti i seguenti disegni di legge:

- N. 118 Giunta Regionale Approvazione del Rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024 e del Rendiconto consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024. (pervenuta il 17 luglio 2025 e assegnata alla 3ª Commissione).

- N. 119 Giunta Regionale Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio. (pervenuta il 22 luglio 2025 e assegnata alla 3ª Commissione).

È pervenuta la seguente proposta di legge nazionale:

- N. 4/NAZ COCCO - DI NOLFO - FRAU Disposizioni in materia di potenziamento dei servizi essenziali di prevenzione, protezione civile e antincendio mediante deroga ai vincoli assunzionali. (pervenuta il 22 luglio 2025 e assegnata alla 1ª Commissione).

È pervenuta la seguente proposta di legge:

- N. 117 Disposizioni per lo sviluppo dell'innovazione digitale nel territorio regionale della Sardegna, per la promozione della transizione al digitale e per la tutela dei diritti di cittadinanza digitale. (pervenuta il 16 luglio 2025 e assegnata alla 1ª e 3ª Commissione).

Sono pervenute le seguenti interrogazioni:

- N. 238/A Interrogazione RUBIU - TRUZZU - PIGA - MELONI Corrado - CERA - FLORIS - MASALA - MULA - USAI con richiesta di risposta scritta, in merito alla gestione delle commissioni mediche per l'invalidità civile presso l'Azienda sanitaria locale (ASL) Sulcis Iglesiente. Criticità organizzative.

- N. 239/A Interrogazione MAIELI, con richiesta di risposta scritta, sulla verifica dei requisiti e conseguente necessaria sostituzione di alcuni tra i componenti la commissione esaminatrice come nominata nel pubblico concorso unificato indetto da ARES con determinazione dirigenziale n. 1021 del 12 aprile 2024.

- N. 240/A Interrogazione PIGA - TRUZZU - CERA - FLORIS - MASALA - MULA - RUBIU - USAI - MELONI Corrado, con richiesta di risposta scritta, sul ritardo nel pagamento degli stipendi ai lavoratori dipendenti dell'Azienda regionale sarda trasporti (ARST).

- N. 241/A INTERROGAZIONE SALARIS, con richiesta di risposta scritta, sulla struttura complessa di neurochirurgia dell'Azienda ospedaliera universitaria (AOU) di Sassari.

- N. 242/A Interrogazione CERA - TRUZZU - PIGA - FLORIS - MASALA - MULA - RUBIU - USAI - MELONI Corrado, con richiesta di risposta scritta, sul mancato trasferimento del compendio immobiliare della borgata di Marceddi, a favore del Comune di Terralba, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 35 del 1995 tuttora vigente.

- N. 243/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, in merito agli interventi di taglio boschivo nella località Serra Taccori (Uta) e alle possibili violazioni delle normative ambientali.

- N. 244/A Interrogazione CHESSA, con richiesta di risposta scritta, in merito alla permanenza in carica dei commissari straordinari dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 3 di Nuoro e n. 5 di Oristano, ma legalmente decaduti.

- N. 245/A Interrogazione TRUZZU - PIGA - CERA - MASALA - MELONI Corrado - MULA - RUBIU - USAI, sulla nomina dei commissari delle aziende sanitarie di Oristano e Nuoro, sulla mancanza di idoneità degli stessi a partire dal 4 giugno 2025 e sulle azioni poste in essere dall'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale per scongiurare un'eventuale paralisi delle aziende sanitarie.

- N. 246/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sullo stato di attuazione della deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2024, n. 52/28 relativa alla perequazione dei fondi contrattuali del personale del servizio sanitario regionale (SSR).

- N. 247/A Interrogazione TICCA - SALARIS - FASOLINO, con richiesta di risposta scritta, sui ritardi nell'attivazione del reparto per detenuti malati presso l'ospedale Santissima Trinità di Cagliari.

- N. 248/A Interrogazione MELONI Corrado - TRUZZU - PIGA - CERA - FLORIS - MASALA - MULA - RUBIU - USAI, con richiesta di risposta scritta, in merito alla mancata partecipazione della Regione alla ripartizione delle "piccole quantità" di storni e fringuelli cacciabili in deroga nel 2025 di cui al Piano di riparto concordato in Conferenza Stato-Regioni.

- N. 249/C-6 Interrogazione a risposta immediata CANU - CASULA - PIZZUTO, sulle visite oncologiche in intramoenia fin dalla presa in carico come prima visita.

- N. 250/C-6 Interrogazione a risposta immediata CANU - CASULA - PIZZUTO, sull'applicazione della deliberazione 12 giugno 2024, n. 16/21 che disciplina il finanziamento regionale delle borse integrative in favore dei medici iscritti al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per l'anno 2024, ai sensi della legge regionale n.6 del 2020, come modificata dalla legge regionale n. 9 del 2023.

- N. 251/C-1 Interrogazione a risposta immediata CANU - CASULA - PIZZUTO, sull'inaccessibilità delle spiagge per le

persone con disabilità lungo le coste della Sardegna.

- N. 252/C-5 Interrogazione TUNIS - PERU - URPI, sull'avviso pubblico "Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna (SO.LA.RE.) - annualità 2025", destinato a sostenere le imprese e gli addetti della filiera turistica per le assunzioni di giovani under 35 e disoccupati over 35.

- N. 254/A Interrogazione RUBIU - TRUZZU - PIGA - MELONI Corrado - CERA - FLORIS - MASALA - MULA - USAI, con richiesta di risposta scritta, in merito alla grave situazione dell'ortopedia e chirurgia ortopedica nei presidi ospedalieri di Iglesias e Carbonia.

- N. 256/A Interrogazione MAIELI, con richiesta di risposta scritta, in merito alla riduzione temporale della fruizione gratuita di porzioni di arenile destinate all'accoglienza, assistenza e supporto a favore di persone con disabilità, al fine di garantirne la piena accessibilità e fruizione dell'arenile e dei servizi di spiaggia.

- N. 257/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sullo stato di immobilismo amministrativo e vuoto istituzionale del Parco geominerario storico ambientale della Sardegna.

Grazie.

Sono pervenute le seguenti mozioni:

- N. 59 Mozione TRUZZU - PIGA - CERA - FLORIS - MASALA - MELONI Corrado - MULA - RUBIU - USAI, sulla necessità urgente di prevedere, in occasione della sessione d'esami relativa al IV anno leFP per il conseguimento dei titoli di tecnico del benessere indirizzo estetica e tecnico del benessere indirizzo acconciatura, la possibilità per i diplomandi di sostenere anche l'esame di abilitazione all'esercizio delle rispettive professioni.

- N. 60 Mozione SORGIA - SCHIRRU - TRUZZU - CERA - RUBIU - COCCIU - MARRAS - TALANAS - PIRAS - CHESSA - TICCA - SALARIS - MULA - TUNIS - DERIU, per la richiesta urgente di intervento presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per garantire la continuità operativa degli educatori socio-pedagogici nel progetto *Home care premium* (HCP).

- N. 61 Mozione ORRÙ - LOI - DESSENA, sulle misure per la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso negli uffici pubblici e nelle

scuole e divieto dell'impiego di palloncini nelle celebrazioni pubbliche e private.

- N. 62 Mozione SOLINAS Antonio - DERIU - CORRIAS - FUNDONI - PIANO - PISCEDDA - SORU - SPANO, sulla mancata realizzazione del raddoppio del binario tra San Gavino Monreale ed Oristano.

- N. 63 Mozione SOLINAS Antonio - FUNDONI - DERIU - CORRIAS - PIANO - PILURZU - PISCEDDA - SORU - SPANO, sulla richiesta urgente al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste circa la possibilità di destinare parte dei fondi del Piano di sviluppo rurale ai ristoranti a favore degli allevatori per far fronte ai danni derivanti dalla dermatite nodulare contagiosa (*Lumpy skin disease*, LDS).

Comunico all'Aula che, come già annunciato in data 23 luglio 2025, è pervenuta la risposta alle interrogazioni:

- N. 125/A Interrogazione in merito alle problematiche causate dall'aumento incontrollato della fauna selvatica (cervi e daini) in Sardegna e danni conseguenti, presentata dagli onorevoli Rubiu Gianluigi, Truzzu Paolo, Piga Fausto, Meloni Corrado, Cera Emanuele, Floris Antonello, Masala Maria Francesca, Usai Cristina, in data 21 gennaio 2025 e indirizzata all'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale.

- N. 227/A Interrogazione sullo stato di attuazione e della messa a regime delle autorizzazioni di spesa ex articolo 5, comma 14, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023) e articolo 1, comma 6, della legge regionale 21 novembre 2024, n. 18 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie) volte a sanare la sperequazione del salario accessorio tra il personale delle diverse Aziende sanitarie della Sardegna, presentata dagli onorevoli Agus Francesco e Pintus Ivan, in data 27 giugno 2025 e indirizzata all'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

- N. 220/A Interrogazione in merito all'utilizzo dell'elisoccorso di Olbia per trasporti non urgenti fuori Regione e le conseguenti criticità per la Gallura, presentata dagli onorevoli Usai Cristina, Truzzu Paolo, Cera Emanuele, Floris Antonello, Masala Maria Francesca, Meloni Corrado, Mula Francesco Paolo, Piga Fausto

e Rubiu Gianluigi, in data 25 giugno 2025 e indirizzata all'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

- N. 249/C-6 Interrogazione a risposta immediata, sulle visite oncologiche in intramoenia fin dalla presa in carico come prima visita, presentata dagli onorevoli Canu Giuseppino, Casula Paola e Pizzuto Luca in data 22 luglio 2025 e indirizzata all'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

- N. 250/C-6 Interrogazione a risposta immediata, sull'applicazione della deliberazione 12 giugno 2024, n. 16/21 che disciplina il finanziamento regionale delle borse integrative in favore dei medici iscritti al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per l'anno 2024, ai sensi della legge regionale n. 6 del 2020, come modificata dalla legge regionale n. 9 del 2023, presentata dagli onorevoli Canu Giuseppino, Casula Paola e Pizzuto Luca in data 22 luglio 2025 e indirizzata all'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale; Se intendono procedere, ugualmente all'illustrazione.

**Svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'articolo 123 bis del Regolamento Interno.**

PRESIDENTE.

L'ordine del giorno reca il confronto tra consiglieri e Giunta regionale ai sensi dell'articolo 123 bis del Regolamento.

Ricordo ai colleghi che la ripartizione dei tempi è la seguente: 3 minuti per l'esposizione, 5 per la risposta, 2 per l'eventuale replica.

*Interrogazione n. 125/A, in merito alle problematiche causate dall'aumento incontrollato della fauna selvatica (cervi e daini) in Sardegna e danni conseguenti.*

PRESIDENTE.

Passiamo ora all'illustrazione dell'interrogazione 125/A dell'onorevole Rubiu e più. Prego, onorevole Rubiu.

RUBIU GIANLUIGI (FdI).

Grazie, Presidente. Colleghi e colleghe. Presidente per comunicare che intendo ritirare

l'interrogazione, perché ho interloquito anche con l'Assessore, c'è stata una risposta scritta sia dell'Assessorato all'Agricoltura che dall'Assessorato all'Ambiente, quindi ritengo sia inutile trattare l'argomento. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Rubiu.

*Interrogazione n. 209/A, in merito allo stato di avanzamento del progetto del museo giudicale e alle azioni messe in atto dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.*

PRESIDENTE.

Passiamo all'interrogazione 209/A, dell'onorevole Urpi. Prego.

URPI ALBERTO (Centro 20VENTI).

Grazie, Presidente. Diciamo che rispetto a quando ho presentato questa interrogazione ho anche avuto, personalmente, una serie di risposte da parte dell'Assessore quindi conosco l'attività che lei sta svolgendo in ordine al progetto del Museo giudicale e del Centro di documentazione medievale giudicale della Sardegna. Però credo che sia, secondo me, importante che queste risposte, questo punto della situazione venga fatto pubblicamente per chi ci ascolta e per i colleghi dell'Aula. Sono passati vent'anni da quando è cominciato questo progetto, credo che non tutti ovviamente, ne conoscono la dimensione e l'importanza. Soprattutto forse si è andato un po' a perdere l'attenzione, in questi vent'anni, sull'opinione pubblica, quindi la faccio breve, credo che sia un'occasione anche per l'Assessore per spiegare a che punto siamo, il lavoro che lei sta portando avanti. Nel 2005, quindi vent'anni fa, la Regione Sardegna ha finanziato il progetto di realizzazione del Museo della Sardegna giudicale, del Centro documentale giudicale medievale della Sardegna. Cioè vent'anni fa la Giunta e la Regione del tempo, hanno stanziato prima al milione, poi tre milioni, per fare sì che in Sardegna ci sia finalmente un museo e un centro documentale che parla dell'età giudicale, cioè di quell'età di grande splendore delle istituzioni politiche della Sardegna. Un Museo che doveva avere due sedi, che ha ancora due sedi, che sono i

centri dove questa epoca giudicale medievale più ha avuto eco, sia per una questione di fatti storici che per una questione di personaggi storici e di protagonisti di quell'epoca e di beni archeologici. Quindi questo Museo deve avere due sedi, Oristano, Palazzo Arcais, quindi sul tema di Elenora d'Arborea e Sanluri, l'ex Montegratico di fronte al Castello di Sanluri sul tema delle battaglie medievali avvenute in in Sardegna. Quindi nel 2005, vent'anni fa, ripeto, vengono stanziati questi soldi, si inizia a fare il progetto e l'esecutivo viene approvato nel 2010, voto per pieno. Nel 2010, c'è una gara d'appalto perché nel mentre il Comune di Oristano e il Comune di Sanluri dovevano predisporre le strutture per ospitare il Museo, questa gara d'appalto viene vinta dalla UniCity che inizia, da una parte a predisporre l'allestimento, dall'altra parte a digitalizzare i documenti. Questa UniCity fallisce, per farla breve, va in fallimento concordato, quindi diverse Giunte si susseguono, viene riacciuffato il progetto e viene rifinanziato questo progetto. Cambiano poi le regole d'ingaggio. Questo è un Museo regionale, non è un Museo comunale, lo dico per i colleghi, per gli Assessori, non sto parlando di un museo del Comune di Sanluri o del Comune di Oristano, è un Museo regionale, della Regione Sardegna, che nell'ultima stesura la Regione ha affidato, come capofila per quanto riguarda la progettualità e la gara d'appalto il Comune di Oristano. Da quando ho fatto l'interrogazione ad oggi con l'Assessore, devo dare atto, che ci siamo sentiti, abbiamo fatto diversi incontri in cabina di regia, cosiddetta. Ma io ho piacere di centrare due risultati in questa interrogazione, caro Assessore. La prima è che le interlocuzioni tra noi, il Comune di Oristano, Sanluri, non siano comunicazioni a tre, cioè che diventa un obiettivo questo dell'Aula, che diventi un obiettivo della Regione finalmente, aprire un museo che da vent'anni è finanziato. È vitale che dopo vent'anni, magari venticinque anni, ancora le future Giunte devono andare a riacciuffare i denari per realizzare questo grande Museo della Regione Sardegna. Anche perché in Sardegna non passiamo dai nuraghi all'eternit, c'è un'epoca giudicale che non ha neanche un museo oggi, organizzato e non ha neanche un'organizzazione museale documentale regionale, è lasciata all'organizzazione dei Comuni. A Sanluri c'è il

castello di Sanluri, a Oristano c'è qualcos'altro, quindi questa grande intuizione di vent'anni, parliamo dei tempi della burocrazia della politica, io spero che veda la luce e spero che lei lo possa inaugurare. Quindi è un'interrogazione che va assolutamente in termini costruttivi, ma propositivi per fare in modo che lei possa descrivere all'Aula, alla Giunta e alla Presidenza della Regione l'importanza di questo progetto, in modo tale che si possa portare a casa. Grazie.

**PRESIDENZA DEL VICE PRESIDENTE  
FRAU GIUSEPPE.**

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Urpi. Per la risposta ha facoltà di intervenire. L'assessore Ilaria Portas. Prego.

*PORTAS ILARIA, Assessore tecnico della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.*

Consigliere e consiglieri. Intanto molte grazie al consigliere Urpi per avere riportato l'attenzione su questo importantissimo tema. In merito all'interrogazione in oggetto, lasciatemi anche premettere l'importanza data dalla Regione Sardegna alla realizzazione del Museo e Centro documentazione della Sardegna medievale giudicale, il cui compimento ci consente di perseguire importanti obiettivi inerenti alla diffusione e al potenziamento presso la collettività della conoscenza della civiltà giudicale, patrimonio storico e culturale unico ed originale della nostra Isola. Per quanto concerne i tempi di attuazione del progetto, risulta evidente che i medesimi sono stati condizionati dalla presenza di molteplici *partner*, cioè la Regione, la Provincia di Oristano, i Comuni di Oristano e Sanluri e i loro rappresentanti, che si sono avvicendati nella guida delle amministrazioni e in più le Soprintendenze di Cagliari e Sassari, il Segretariato regionale, la Direzione regionale Musei nazionali e i Musei nazionali di Cagliari e quindi la conseguente necessità di un continuo confronto tra questi per giungere all'ottimale realizzazione del progetto.

Allo stato attuale è importante sottolineare che in data 28 luglio 2025, cioè ieri, si è tenuta la riunione della cabina di regia per

l'approvazione, finalmente, delle linee guida per la progettazione culturale, progettazione, allestimento, comunicazione e gestione da parte del comitato scientifico del Museo che verrà formalizzata in data odierna con le firme, e la cabina di regia ulteriormente formalizzata, atto che dà modo di avviare tutti quei procedimenti richiesti dall'interrogazione in corso, come l'affidamento dell'incarico di *project manager* e di tutti i successivi incarichi destinati alla realizzazione degli indirizzi disposti dalle presenti linee guida. Si fa presente che l'attuazione del progetto, comprendente la relazione del progetto culturale e di allestimento, la realizzazione dell'allestimento e la relazione dei piani di comunicazione e del piano di gestione del Museo, è delegata al comune di Oristano con convenzione di finanziamento del 31.12.2024 per euro 2 milioni e 400 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Un primo trasferimento di risorse pari a euro 180 mila è stato effettuato nel mese di gennaio di quest'anno, e si sta procedendo.

In merito al cronoprogramma e alle tempistiche attese per l'esecuzione del progetto il riferimento continua ad essere il documento recante la relazione tecnica dell'intervento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, del fondo FSC, allegato alla convenzione di finanziamento dell'intervento delegato al comune di Oristano; questo documento riporta nel dettaglio le tempistiche per la progettazione e l'allestimento del Museo regionale, oltre che tutte le fasi di esecuzione degli interventi previsti mediante le procedure di evidenza pubblica che potranno finalmente partire dopo l'approvazione delle linee suddette, la formalizzazione delle linee suddette, nonché le modalità di gestione previste dall'apposito piano che dovrà essere presentato dall'aggiudicatario della progettazione. La data di chiusura dei servizi di progettazione, allestimento, pianificazione, comunicazione e gestione è prevista dalla sezione procedurale del cronoprogramma entro il 31.12.2028.

Il piano di gestione da predisporre secondo il cronoprogramma citato nel periodo compreso tra il 1° luglio del '26 e il 30 giugno del '27, è da redigere secondo le indicazioni fornite dalla cabina di regia del progetto, dal racconto delle iniziative legate all'animazione culturale e alla comunicazione pubblica, elementi

fondamentali per il perseguimento delle finalità poste alla base della realizzazione del Museo. L'occasione è utile per ricordare che il percorso si articolerà nelle due sedi espositive destinate al Museo, Palazzo d'Arcais a Oristano e l'ex monte Granatico di Sanluri; l'esposizione e l'attività del museo saranno improntate alla massima apertura, accessibilità, inclusività e partecipazione, al fine di permettere al Museo stesso di svolgere pienamente la sua missione di motore di aggregazione, dialogo e benessere collettivo in riferimento alle comunità locali e all'intero territorio regionale.

Aggiungo che nel corso delle precedenti riunioni della cabina di regia politica e tecnica si sono evidenziate ulteriori esigenze finanziarie per la manutenzione ulteriore di Palazzo d'Arcais e del monte Granatico di Sanluri, risorse che ho preso l'impegno di trovare, e presto porterò ...

*(Interruzioni)*

PRESIDENTE.

Grazie Assessore. Ha facoltà di replica il consigliere Urpi, prego.

URPI ALBERTO (Centro 20VENTI).

Per ringraziare l'Assessore. Certo i progetti poi alla fine vanno aggiornati perché sono figli di progettualità di 20 anni fa, quindi i prezziari regionali cambiano, le norme cambiano; quindi, immagino che ci sia bisogno di qualche altro correttivo infrastrutturale come avete definito ieri.

Io quello che posso ribadire è il concetto della premessa che ho fatto nell'esposizione dell'interrogazione, è affidare a lei un'ulteriore raccomandazione, richiesta di incisività, che in lei riconosco, ce lo diciamo quando ci vediamo in maniera informale qui nel palazzo, lo dico anche ufficialmente, io le riconosco una capacità di incisività e determinazione, la prego, tra le tante cose, di concentrarsi e di concentrare questa sua attitudine su questo tema, perché davvero sarebbe una vittoria per la cultura e per la storia della Sardegna inaugurare questo grande Museo regionale su due sedi; al contempo sarebbe quasi una sconfitta non arrivarci, quindi facciamo il massimo con gli strumenti che abbiamo contro la burocrazia e i tempi tecnici di legge che dobbiamo rispettare. Però ecco, affido a

lei tutta la forza e questa determinazione per arrivare all'obiettivo, grazie.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
GIAMPIETRO COMANDINI**

PRESIDENTE.

Grazie. Passiamo all'interrogazione numero 219 Sorgia Alessandro, prego onorevole.

SORGIA ALESSANDRO (Misto).

*(Intervento fuori microfono per problemi tecnici)*

PRESIDENTE.

Onorevole Sorgia, faccio intervenire un altro collega; prego onorevole Agus.

*Interrogazione n. 249/C-6, a risposta immediata, sulle visite oncologiche in intramoenia fin dalla presa in carico come prima visita.*

PRESIDENTE.

Prego onorevole Canu.

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).

Grazie, Presidente. Ho visto anche la risposta scritta dell'Assessore, è soddisfacente, mi interessava precisare alcune cose. È chiaro che quello che sta succedendo non solo per i pazienti oncologici, ma tutti i pazienti che hanno delle liste d'attesa lunghissime, anche per banali visite con l'elettrocardiogramma e una visita endocrinologica o un ecodoppler dei tronchi sovraortici, è inammissibile che proprio questa categoria di pazienti abbia le liste di attesa lunghe, e soprattutto si manifesti in aree della Sardegna, soprattutto parlo delle aree più popolate, quindi Cagliari e Sassari, le visite fatte in intramoenia, questa è una denuncia dei pazienti, le visite fatte in intramoenia sono sempre più in aumento, non solo, ci sono anche difficoltà per la presa in carico dei pazienti per la prima visita e per proseguire poi tutto l'iter nella malattia oncologica. La mia interrogazione voleva chiarire questo aspetto, voleva conoscere i numeri più o meno esatti, spero esatti di questa situazione perché è una cosa inaccettabile che i pazienti oncologici siano costretti a rivolgersi a un professionista in

maniera semiprivata, l'attività intramoenia è una semi privata, ed è una cosa che non è possibile essere ammessa.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Canu. Prego l'Assessore.

BARTOLAZZI ARMANDO, *Assessore tecnico dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.*

Grazie, Presidente, signori consiglieri. Ringrazio l'onorevole Canu per aver posto questa interrogazione alla quale mi accingo a rispondere.

In riscontro alle interrogazioni in oggetto, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti per le vie brevi dalla Direzione generale della sanità si espone quanto segue. Si significa che il competente servizio della predetta direzione ha provveduto ad effettuare delle estrapolazioni relative alle prenotazioni di prima visita oncologica in agende CUP pubbliche per regime e azienda sanitaria e struttura ambulatorio relativamente all'ultimo dato disponibile del giugno 2025, utilizzando il monitoraggio *ex ante* dei tempi di attesa estrazione CUP. Da tale estrapolazione è risultato che, a fronte di un totale di 267 prestazioni, 218 sono state rese dal Servizio Sanitario Nazionale e 49 in regime di intramoenia.

Nel dettaglio, le aziende ospedaliere presentano delle criticità, pertanto si sta provvedendo ai necessari accertamenti finalizzati a verificare le cause, se eventualmente il dato risulta alterato da richieste specifiche dei pazienti o quale sia la causa; si è altresì rilevato da una ricognizione dei predetti dati, a titolo meramente esemplificativo, che risulta una criticità nel computo delle visite oncologiche da carcinoma mammario dei pazienti - io credo che questo valga anche per altre tipologie di tumore - che dopo il referto diagnostico vengono immediatamente considerati con il codice di esenzione 048. Pertanto, la prima visita oncologica che precede l'intervento chirurgico non viene tracciata a sistema quale prima visita, e questo chiaramente crea un problema; quindi, un problema prettamente di flusso informativo, cioè coloro che hanno una diagnosi istologica per aver fatto una biopsia e vedono poi l'oncologo per la prima volta, questa prima visita oncologica viene considerata come visita successiva e non

prima visita e questo altera chiaramente il computo dei dati.

Si precisa in ultimo che conclusi i predetti accertamenti verranno poste in essere tutte le necessarie azioni dei competenti servizi della Direzione Generale della sanità e dei commissari delle aziende ospedaliere, qualora le predette criticità fossero confermate. Grazie.

**PRESIDENTE.**

Prego onorevole Canu.

**CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).**

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore per la risposta chiara, parzialmente soddisfacente, caro Assessore perché ha ragione lei, è chiaro che stiamo parlando di una malattia particolare che sulla sensibilità di pazienti ha un'incisività elevata.

Come diceva lei giustamente riconosco tutta la sua volontà nel risolvere questo problema perché è un problema che è odioso per questi pazienti particolari; come diceva lei la 048 si applica in modo inadeguato e non preciso perché molti pazienti con la 048 arrivano a fare la prima visita e viene classificata come seconda visita, quindi noi perdiamo già dei dati. E comunque sia Assessore il 20 per cento dei pazienti visti intramoenia, pazienti oncologici, non è accettabile in nessun Sistema Sanitario Nazionale efficiente.

Le ricordo che ci sono dei centri in Sardegna, dei centri oncologici che hanno le agende chiuse e che fanno comunque attività intramoenia, e questo Assessore secondo me deve essere risolto come problema perché non è possibile avere le agende chiuse e fare le visite oncologiche intramoenia. Grazie.

### **Comunicazioni del Presidente.**

**PRESIDENTE.**

Grazie. Scusate un attimo, usciamo un po' dall'ordine del giorno della seduta perché comunico all'Aula con piacere e soddisfazione che in merito alla vicenda del bando di gara Energia 5.0, che si ricorderanno molti colleghi, relativamente ai siti messi a gara che riguardavano nel comune di Cagliari, la borgata Sant'Elia col Colle di Sant'Ignazio e agli interventi che si sono susseguiti relativamente a questo pericolo di vedere su Sant'Elia o Poetto la presenza di pannelli

fotovoltaici. A seguito, quindi, delle iniziative che abbiamo svolto come Consiglio regionale, e anche con la mia lettera che ho mandato al Ministro della difesa Guido Crosetto, con gli interventi della Presidente della Regione e del sindaco di Cagliari, esattamente un'ora fa il Capo di gabinetto del Ministro ha comunicato a questa Presidenza del consiglio che è stata esclusa dal bando di gara la borgata Sant'Elia, Colle di Sant'Ignazio e quindi siamo riusciti a evitare che quell'importante sito per la città di Cagliari, ma ritengo per tutta la Sardegna, sia stato tolto da quel bando di gara.

Ringrazio il Ministro per questo intervento e ringrazio tutti quelli che si sono spesi per evitare questo scempio. Grazie.

*Interrogazione n. 250/C-6, a risposta immediata, sull'applicazione della deliberazione 12 giugno 2024, n.16/21 che disciplina il finanziamento regionale delle borse integrative in favore dei medici iscritti al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per l'anno 2024, ai sensi della legge regionale n.6 del 2020, come modificata dalla legge regionale n. 9 del 2023.*

**PRESIDENTE.**

Passiamo adesso all'interrogazione 250, sempre l'onorevole Canu, prego.

**CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).**

Grazie, Presidente. Questa interrogazione riguarda i medici in formazione, ho avuto il piacere di leggere la risposta scritta dell'Assessore, ma penso che sia meglio chiarire le cose direttamente qui in Aula.

I medici di formazione di medicina generale sono quei medici che hanno una borsa di studio, fanno un corso di formazione, non certo un corso di specializzazione, hanno per i 3 anni di corso di formazione una borsa che è la metà dei medici specialisti e delle altre specialità. La Regione ha messo una pezza a questa scuola di formazione mettendo delle risorse aggiuntive per equiparare le risorse alla scuola di specializzazione normale. Volevo sentire anche punto è l'iter del pagamento delle borse perché è già passato un anno dallo stanziamento delle risorse. Grazie, Assessore.

PRESIDENTE.

Prego, Assessore.

BARTOLAZZI ARMANDO, *Assessore tecnico dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale*.

Grazie, Presidente, onorevoli consiglieri. In riscontro all'interrogazione in oggetto, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti dal competente servizio della Direzione generale della sanità, si espone quanto segue. L'articolo 54 della legge regionale 9 del 23 ottobre del 2023 ha modificato la legge regionale 6/2020 in materia di estensione dei contratti di formazione specialistica e borse di studio; nel dettaglio, nella materia appunto del corso di medicina generale è stato introdotto l'articolo 3 *ter* "recante borse di studio integrative per la frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale" che prevede i commi 1, 2 e 3 di seguito elencati.

Nel comma 1 la Regione finanzia borse di studio integrative in favore dei medici iscritti al corso di formazione specialistica e medicina generale organizzato dalla Regione autonoma della Sardegna; nel comma 2 la misura della borsa di studio integrativa è pari alla differenza tra l'importo previsto per i contratti di formazione specialistici aggiuntivi regionali, di cui all'articolo 3, e l'importo stabilito dall'articolo 17 del decreto del ministro della salute del 7 marzo 2006. Nel comma 3 le borse di studio integrative sono assegnate ai medici in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili secondo l'ordine della graduatoria concorsuale di cui all'articolo 9 del decreto del Ministro della salute del 7 marzo 2006.

Il competente servizio della Direzione generale della sanità ha chiarito che poiché il primo bando utile per l'assegnazione delle borse di studio per la frequenza al corso di formazione specifica in medicina generale prendeva il suo avvio nell'anno 2024 e si riferiva al triennio 2024-2027, la predetta integrazione di cui all'articolo 3 *ter* comma 2 si sarebbe applicata unitamente ai corsisti iscritti regolarmente iscritti al triennio sopracitato, rimanendo pertanto esclusi tutti gli altri corsisti regolarmente iscritti ai trienni precedenti e ancora frequentanti. Si è ritenuto, pertanto, per motivi di opportunità e uguaglianza, estendere la misura integrativa pari alla differenza tra l'importo previsto per i contratti

di formazione specialistica aggiuntivi regionali, di cui articolo 3 e importo stabilito dall'articolo 17 del decreto del Ministro della salute del 7 marzo 2006, relativo alle borse di studio regionale per gli iscritti, appunto, al corso di formazione specifica in medicina generale, anche ai corsisti ancora frequentanti i trienni 21-24, 22-25, 23-26. Praticamente si sono andati a compensare gli iscritti negli anni precedenti per non far restare nessuno escluso. A seguito di quanto esposto sono stati effettuati alcuni calcoli tenendo conto del numero degli iscritti nelle annualità in corso relative ai trienni sopra citati.

Dato atto che gli iscritti al triennio 24-27 sono già beneficiari dell'integrazione, ai sensi di quanto disposto dalla norma e percepiranno la relativa integrazione per tutti i 3 anni di corso, si rappresenta di seguito l'incremento necessario per integrare l'importo della borsa di studio relativa all'annualità residua per i trienni precedenti.

Nella risposta ci sono delle tabelle incluse, sintetizzo: nell'incremento annuale al corsista, per tutti i trienni 21-24, 22-25, 23-26 l'incremento annuale riguarda 13.897 euro a corsista. Per quanto riguarda il secondo triennio... scusate il primo triennio 2021-2024 sono stati stanziati 532.718 euro; nel secondo triennio dove vanno coperti il secondo e terzo anno sono stati stanziati 528.000 euro circa per ciascuna annualità; nel triennio 23-26 sono stati stanziati per il primo anno, 500.292 euro e uguale importo è stato stanziato per il secondo e per il terzo anno. Il competente servizio della Direzione generale della sanità ha esposto che i suddetti oneri incrementati dello stanziamento, attualmente autorizzato, hanno comportato un'integrazione annuale nel triennio 25-27, così come di seguito specificato. Quindi lo stanziamento, appunto, che è previsto: nel 2025, 1.561.000 euro circa; 2026, 1.028.000 euro; nel 2027, 500.292 euro.

Il competente servizio della Direzione generale della sanità ha rappresentato i tempi e le modalità di erogazione e sono determinati dalla verifica dei requisiti richiesti per poter accedere alla borsa integrativa di cui all'articolo 4, legge regionale 6/2020, come modificato dalla legge regionale numero 9/2023. Si fa presente che una volta effettuate le verifiche predette, l'erogazione delle borse

in argomento, seguirà l'iter previsto per quelle ordinarie di cui all'articolo 17 del DM 73/2006. Eventualmente lascio la risposta agli atti se qualcuno non l'avesse a disposizione.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore. Onorevole Canu, grazie.

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore. La risposta è abbastanza chiara e soddisfacente. L'unico auspicio, dopo un anno, è che questi conti vengano chiusi in tempi veloci. So, da giovani colleghi, a cui è stata richiesta la documentazione che serve per valutare i titoli di ogni singolo medico in informazione, quindi l'auspicio è che, caro Assessore, gli uffici facciano in fretta a destinare queste risorse ai giovani colleghi. Spero che questo problema sia risolto definitivamente per gli anni prossimi se il Ministero si deciderà finalmente ad equiparare questo corso di formazione in un corso di specializzazione, perché è un corso di specializzazione, come tutti gli altri corsi di specializzazione. Questo è uno dei fattori che purtroppo diminuiscono l'appetibilità, questo corso di formazione o di specializzazione diciamo, quindi dobbiamo recuperare le borse, ma non solo le borse, anche istituire un accordo, non una specializzazione in medicina generale che è di 4 anni come tutte le altre specialità in medicina. Grazie, Assessore.

PRESIDENTE.

Grazie.

*Interrogazione n. 219/A, in merito al ricorso a consulenze esterne per la predisposizione della legge statutaria e della nuova legge elettorale regionale senza coinvolgimento del Consiglio.*

PRESIDENTE.

Passiamo ora all'interrogazione dell'onorevole Sorgia. Prego, onorevole Sorgia.

SORGIA ALESSANDRO (Misto).

Sì, grazie Presidente. Con la deliberazione della Giunta numero 32 del 18 giugno scorso, sono stati assegnati circa 3.000.000 di euro per attribuire numerosi incarichi esterni di consulenza. Studio e ricerca da parte delle

varie Direzioni generali, tra cui figurano anche quelli finalizzati alla redazione di una proposta di legge statutaria e anche di una nuova legge elettorale regionale. Sono stati affidati a due esperti di diritto legislativo. Questi incarichi riguardano ambiti fondamentali per la democrazia regionale, Assessore, che dovrebbero essere oggetto di approfondito dibattito e confronto istituzionale partecipato. Il Consiglio regionale è l'organo titolare della potestà legislativa, non è stato preventivamente coinvolto in una definizione né degli obiettivi né dei criteri e neanche delle modalità di relazione di queste proposte legislative. La decisione di affidare all'esterno la redazione della proposta di legge elettorale, appare a mio parere molto grave e discutibile in quanto rischia di svilire il ruolo del Consiglio stesso, esautorandolo da quelle che sono le sue prerogative fondamentali. La Regione ritengo che disponga di professionalità interne e qualificate sia in campo giuridico che anche in campo legislativo e può attivare tranquillamente percorsi di confronto con esperti universitari o accademici o anche tramite audizioni pubbliche e a costi sicuramente sostenuti, che non quelli che sono stati evidenziati nella delibera di Giunta. La Giunta regionale ha avviato, fin dal suo insediamento un ampio programma di nomine e incarichi esterni che sta alimentando anche all'esterno la percezione di un crescente poltronificio, lo abbiamo ribadito a più riprese e poco in linea con i principi di sobrietà e di buon andamento della pubblica amministrazione. Il ricorso a consulenze esterne su temi fondanti come riforma della legge elettorale senza alcun coinvolgimento pubblico istituzionale, rappresenta, Assessore un pericoloso precedente per la vita democratica della Regione. Alla luce di quanto evidenziato chiedo: *in primis* per quale motivo si è deciso di esternalizzare la relazione della proposta di legge statutaria e di questa nuova legge elettorale, senza valorizzare minimamente le professionalità dell'amministrazione interne alla Regione? In secondo luogo, perché tale decisione sia stata assunta senza alcun coinvolgimento preventivo del Consiglio regionale, titolare della funzione legislativa? Ancora, se non ritenga necessario e doveroso attivare su questi temi tanto rilevanti percorsi di

consultazione pubblica e audizioni istituzionali per garantire, per così dire, trasparenza...

*(Interruzioni)*

SORGIA ALESSANDRO (Misto).

...infine, se non ritiene necessario ripristinare un tetto di spesa vincolante per le consulenze esterne, in linea con i principi di efficienza e trasparenza amministrativa. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie. Prego, Assessore.

MOTZO MARIAELENA, *Assessore tecnico degli Affari generali, personale e riforma della Regione*.

Grazie, Presidente. Consigliere e consiglieri, colleghi di Giunta. In merito alla delibera numero 32/63 del 18 giugno 2025, relativa alle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca, nello specifico quelle attinenti ai due incarichi in ambito legislativo per la legge statutaria e per la nuova legge elettorale approvata il 18 giugno, si precisa che le risorse destinate agli incarichi di consulenza nell'ambito di uno stanziamento pluriennale, ricordo che i 3 milioni riguardano il triennio 2025-2026-2027, 1 milione per annualità, quegli incarichi di cui all'interrogazione del consigliere Sorgia sono pari a 100.000 euro per annualità. Si evidenzia inoltre che non tutte le spese, non tutte le somme potrebbero essere utilizzate, portando quindi a un'economia di spesa e che non sono destinate a consulenti già assunti. Gli incarichi si riferiscono nel quadro delle azioni previste nel piano regionale di sviluppo, il ricorso a professionalità esterne si è reso e si rende necessario anche a seguito della drastica riduzione dell'organico regionale registrata negli ultimi anni, a fronte della straordinarietà dei punti in oggetto e in un contesto generale di notevole aumento delle competenze regionali in settori strategici quali la digitalizzazione, la gestione dei fondi, il PNRR, l'intelligenza artificiale, la pianificazione territoriale. In tale contesto, gli incarichi di consulenza in argomento assumono anch'essi carattere straordinario e risultano necessari per supportare e velocizzare l'attuazione di un importante processo di riforma di portata epocale, a beneficio di tutti i cittadini e di tutte le cittadine

sarde e sardi. A tal fine, a fronte di esigenze straordinarie così delicate, si rende necessario implementare temporaneamente le specifiche competenze con professionalità specifiche di alta caratura. La Giunta regionale sta esercitando legittimamente la propria prerogativa di programmare una proposta di legge statutaria e una nuova legge elettorale ed è del tutto evidente che il coinvolgimento del Consiglio regionale non è in discussione, quest'Aula è deputata a legiferare e quindi non viene meno il ruolo del Consiglio regionale. Le proposte, una volta definite, saranno trasmesse appunto a quest'Aula titolare della funzione legislativa. La deliberazione in oggetto, la numero 32 non attribuisce incarichi in modo diretto, non sono stati ancora attribuiti incarichi, consigliere Sorgia, ma modifica il quadro finanziario previsionale, delineando le risorse massime attivabili per ciascun centro di responsabilità. Quindi l'importo complessivo viene distribuito e quindi suddiviso nei centri di responsabilità per ciascuna Direzione generale che ne fa richiesta. Le proposte attuative dovranno essere sottoposte alle regole e ai controlli vigenti, in particolare per espressa previsione dell'articolo 6-bis della legge regionale 31, l'Amministrazione, l'Agenzia e gli enti, per obiettivi e progetti specifici attinenti alle competenze loro attribuite dall'ordinamento, possono conferire ad esperti, la cui competenza risulti adeguatamente documentata, incarichi individuali per prestazioni di elevata professionalità, quando la complessità o la straordinarietà dei problemi da risolvere richiede conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dell'Amministrazione conferente e questa abbia preliminarmente accertato l'impossibilità di farvi fronte con le risorse professionali presenti al suo interno. Pertanto, ogni incarico sarà preceduto da una ricognizione interna finalizzata ad individuare, ove possibile, risorse già presenti all'interno dell'Amministrazione. Il limite di spesa relativo agli incarichi di consulenza trova il limite nella capienza degli stanziamenti di spesa annualmente iscritti sul bilancio regionale, approvati da questo Consiglio regionale. L'incremento degli stanziamenti rappresenta una quota estremamente contenuta rispetto al bilancio destinato al personale, questa è una scelta in linea con quanto disposto dall'articolo

11, comma 3, della legge regionale 1 del 2018 e così come modificato dall'articolo 24, comma 1, della legge...

*(Interruzioni)*

PRESIDENTE.

Ancora un minuto all'Assessore, grazie.

MOTZO MARIAELENA, *Assessore tecnico degli Affari generali, personale e riforma della Regione.*

Tale norma regionale è coerente con la normativa statale, all'articolo 57, comma 2 del decreto legge 124/2019 che ha abrogato appunto l'articolo 6, comma 7 del decreto legge 78 ossia il vincolo di bilancio. Quindi a fronte dell'importanza di quanto evidenziato, non si ritiene opportuno ritirare la deliberazione in questione.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore. Prego, l'interrogante.

SORGIA ALESSANDRO (Misto).

Grazie, Presidente. Ma, Assessore, vede, mi sarei atteso una risposta di tipo politico come le ho chiesto io e non da chi gli ha scritto la risposta che chiaramente fa altro che non il ruolo che svolge lei e devo dire che ho ascoltato con estrema attenzione la sua risposta e francamente fatico a trovare un solo passaggio che possa essere ritenuto politicamente difendibile. Mi si dice che gli incarichi per le consulenze statutarie e per quelle elettorali abbiano carattere straordinario, come ha definito lei e me lo sono annotato e non hanno valore normativo, come se questo bastasse a giustificare il fatto che si sia affidata all'esterno e per di più senza alcuna condivisione, la scrittura delle fondamenta della democrazia sarda e questo al di là degli importi o dei limiti dei tetti di spesa che lei ha evidenziato. Non cambia nulla, è il principio che è che da tenere in considerazione, perché chiariamo una cosa, lo Statuto, Assessore e la legge elettorale non sono atti tecnici, non si scrivono con approcci neutri, non si confezionano con una gara d'appalto, sono strumenti profondamente politici e affidare a due consulenti selezionati peraltro chissà dove, questo lo saprà dire lei, senza che il Consiglio regionale non sia stato neanche minimamente consultato, è un atto di

grave arroganza istituzionale, lo tenga presente, Assessore. Ma non è finita qui, perché questa vicenda è solo l'ultimo tassello di un disegno molto più ampio, la costruzione sistematica di un poltronificio che questa Giunta porta avanti fino al primo giorno del suo insediamento, costoso, opaco, sfrontato, fatto di nomine, staff, incarichi fiduciari e consulenze esterne elargite con estrema disinvoltura. E qui sta la parte più insopportabile che ci siano stessi Assessori suoi colleghi che ieri, seduti su questi banchi dai quali governano, sbraitavano contro ogni nomina, contro ogni incarico, contro ogni Direttore generale scelto dalla politica, sono oggi i protagonisti della più grande e estesa operazione di occupazione...

PRESIDENTE.

Onorevole Sorgia, la prego di rientrare nella sua risposta o replica nel merito del contenuto delle interrogazioni, senza esprimere giudizi nei confronti delle persone o degli Assessori. Grazie.

*Interrogazione n. 220/A, in merito all'utilizzo dell'elisoccorso di Olbia per trasporti non urgenti fuori Regione e le conseguenti criticità per la Gallura.*

PRESIDENTE.

L'onorevole Usai Cristina, relativamente all'interrogazione 220/A. Prego, onorevole.

USAI CRISTINA (Fdi).

Grazie, Presidente. Premesso che il servizio di elisoccorso rappresenta un presidio sanitario fondamentale soprattutto in territori come la Sardegna, caratterizzati da ampie aree interne e difficoltà di accesso ai presidi ospedalieri, in Sardegna risultano attualmente operativi 3 elicotteri destinati all'elisoccorso, dislocati rispettivamente ad Olbia, Alghero e Cagliari, l'elisoccorso basato ad Olbia è sempre più frequentemente impiegato per trasporti sanitari programmati o non urgenti da e per la Sardegna, riducendo così la disponibilità del mezzo per interventi di emergenza nella zona della Gallura. Considerato che nel 2023, l'elicottero di Olbia ha effettuato 50 trasporti fuori regione, alla data del 30 maggio 2025 i trasporti effettuati fuori regione risultavano già 49, quindi c'è una dimostrazione di un *trend* in crescita, tra il 4 e

il 12 giugno 2025 sono stati effettuati 6 trasporti fuori regione con tempo di non disponibilità dell'elicottero per l'elisoccorso fino a 7 ore, oltre ad eventuali fermi tecnici che ammontano circa sempre a 2 ore. In almeno un caso l'elicottero è partito vuoto da Olbia verso Genova per recuperare un paziente da riportare a Sassari. Durante l'assenza dell'elisoccorso di Olbia, è spesso intervenuto l'elicottero da Alghero in località come Palau, la Maddalena, Calangianus e Arzachena, con tempi di risposta tra i 30 e i 35 minuti, ritenuti non accettabili in situazioni di emergenza.

Si rileva, inoltre, che la stagione estiva comporta un notevole aumento di presenze turistiche, in particolare nella Gallura, secondo i dati dell'imposta di soggiorno, cinque delle sei località sarde più visitate si trovano nella costa nord-orientale della Sardegna. Secondo l'AREUS, la maggior parte degli interventi di emergenza grave, come gli incidenti stradali, si concentra durante tutto l'anno proprio nella zona nord-est della Sardegna. Esistono anche evidenze che suggeriscono come l'impiego di piccoli aeromobili appositamente appaltati per i trasporti non urgenti extra-regione potrebbero comportare costi inferiori rispetto all'utilizzo dell'elisoccorso, perché consideriamo anche questo aspetto. Volevo, quindi, chiedere all'Assessore se è conoscenza della crescente sottrazione dell'elisoccorso di Olbia a favore di trasporti non urgenti fuori regione, e se ritiene compatibile tale prassi con la tutela della salute dei cittadini e dei turisti presenti in Gallura, ma non solo; se siano stati predisposti studi oppure delle simulazioni di rischio sulla mancata copertura della zona nord-orientale in caso di emergenza durante l'assenza dell'elicottero di Olbia; se l'AREUS intenda modificare la propria organizzazione logistica per garantire la presenza costante di un elicottero con l'emergenza in Gallura, e se sia stata valutata l'esternalizzazione dei trasporti sanitari non urgenti con altri operatori con aeromobili, più economici e magari idonei, riservando l'elisoccorso esclusivamente alle emergenze. Aggiungo che di fatto è una criticità che riguarda non soltanto la Gallura ma tutta l'isola, poiché l'elicottero di Olbia è attualmente l'unico abilitato per le operazioni notturne in tutta la Sardegna, questo vuol dire che se viene impiegato per trasporti non

urgenti fuori regione, anche il servizio notturno è indisponibile per tutta l'Isola e non soltanto per la Gallura. Quindi in caso di emergenza notturna in altre aree dell'Isola, l'intera Sardegna resta potenzialmente scoperta, con gravi rischi per i pazienti. A maggior ragione, è fondamentale garantire la permanenza *in loco* dell'elicottero di Olbia, in particolare nelle ore notturne.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Usai. Prego, Assessore.

BARTOLAZZI ARMANDO, *Assessore tecnico dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale*.

Grazie Presidente, onorevoli consiglieri. In riscontro all'interrogazione in oggetto, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti dall'AREUS, si espone quanto segue: l'AREUS governa il sistema regionale dell'emergenza-urgenza pre-ospedaliera tramite le due centrali operative 118 di Cagliari e di Sassari e la centrale N.U.E. 112, e dispone di un servizio di elisoccorso attualmente basato su tre mezzi, uno ad Olbia h24, due tra Alghero e Cagliari per i soli voli diurni, entrambi h12. L'azienda possiede altresì una rete di mezzi avanzati con sanitario a bordo e una rete di mezzi di base che è un servizio erogato tramite convenzione con gli enti del terzo settore. Oltre alla gestione del soccorso sanitario in emergenza-urgenza territoriale, AREUS garantisce su tutto il territorio regionale il coordinamento dei trasporti sanitari semplici anche verso ospedale fuori regione solo nei casi in cui le cure non possono essere erogate presso i presidi ospedalieri della Sardegna. I trasporti secondari semplici necessitano della presenza di personale sanitario e sono richiesti dal medico ospedaliero - e questo è un punto fondamentale che vorrei sottolineare, non lo decide né il pilota né l'Assessorato - e autorizzati dalle direzioni di presidio o dalle direzioni sanitarie aziendali degli ospedali a cui afferiscono nei casi di pazienti in cui non possono essere trasportati sui normali mezzi di linea. L'AREUS ha rappresentato che la condizione di insularità obbliga, quindi, ad effettuare tali trasferimenti extraregionali con l'elicottero Agusta 139 in dotazione all'elibase di Olbia, unico mezzo con le caratteristiche richieste per questo tipo di intervento, ciò in quanto la predetta azienda

ha chiarito che gli aeromobili di stato per i trasferimenti extra-regione sono eventualmente fruibili, ma alle seguenti condizioni: mancanza di mezzi alternativi idonei e condizione di emergenza clinica, ovvero pericolo di vita.

La citata azienda ha esposto che tali condizioni sono state, peraltro, ribadite dalle componenti Prefetture, in particolare da quella di Sassari. AREUS ha relazionato che nel 2024 sono stati effettuati complessivamente 45 voli extra-regione, di cui 6 in orario notturno per patologie tempo-dipendenti. Nei primi 6 mesi del 2025 sono stati effettuati complessivamente 33 voli extra-regione, di cui 4 in orario notturno e 4 in orario diurno per patologie tempo-dipendenti. I rimanenti trasporti, sia urgenti per paziente stabile con patologia a rischio evolutivo, che programmati, sono stati effettuati nei casi di prestazioni specialistiche di cura non erogabili nelle strutture sanitarie della Sardegna, e quindi poste in essere a garanzia dei LEA per i cittadini sardi. Rispetto a tali condizioni, pertanto, i predetti trasferimenti sono da ritenere tutti appropriati, in quanto compatibili con la missione istituzionale di AREUS.

Tutto ciò rappresentato, l'azienda predetta ha concluso precisando che le attività di trasferimento extra-regione non sono finora state tali da sguarnire il territorio regionale - ivi compresa la Gallura - da un efficace presidio sanitario sul versante dell'emergenza-urgenza, che resta comunque garantita sia dalla presenza di altri due elicotteri attivi sia dalla rete delle postazioni medicalizzate sul territorio, che rendono gli interventi richiesti compatibili con i tempi previsti dai protocolli nazionali. L'azienda ha aggiunto, in ultimo, che appare peraltro inconfutabile, dai dati a consuntivo e preconsuntivo dell'ultimo biennio, un *trend* crescente di domanda per la tipologia di trasporto in argomento, e che è in fase di valutazione un potenziamento del servizio, sia con la previsione di una quarta elibase del centro Sardegna, sia attraverso l'individuazione di nuovi *partners*, in *primis* i Vigili del Fuoco, con i quali sono in corso interlocuzioni per la definizione di un protocollo d'intesa che preveda, tra le altre, anche una collaborazione sul tema dei trasporti non urgenti extra-regione.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore. Prego, onorevole Usai Cristina.

USAI CRISTINA (Fdi).

Grazie, Presidente. Assessore, la ringrazio, volevo dire però che io non ho mai messo in dubbio la necessità e il dovere, anche, di trasportare fuori regione, ci mancherebbe altro. Non è certo lei, né io né nessun pilota a stabilire chi deve essere trasportato, e so anche che quando c'è necessità interviene l'Aeronautica Militare, ci mancherebbe altro, per fortuna c'è anche l'Aeronautica Militare. Era un'altra la mia considerazione: va benissimo il trasporto extra-regione, però quello che non va bene - e voi medici me lo insegnate - è che spesso e volentieri la celerità dell'intervento, i tempi dell'intervento fanno la differenza tra la vita e la morte. È per quello che io non reputo soddisfacente la sua risposta, proprio perché per me c'è necessità di coprire l'intera Isola con gli elicotteri, anche per il trasporto notturno, perché non sia mai che succeda qualcosa durante la notte e quell'unico elicottero che fa servizio notturno - che per me già quello non è sufficiente - non possa intervenire perché è fuori regione. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie. Onorevole Fasolino, onorevole Solinas, onorevole Casula. Grazie.

*Interrogazione n. 251/C-1, a risposta immediata, sull'inaccessibilità delle spiagge per le persone con disabilità lungo le coste della Sardegna.*

PRESIDENTE.

Interrogazione 251/C-1 onorevole Canu Giuseppino prego.

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).

Grazie, Presidente. È un'interrogazione che cerca di capire com'è la situazione nelle nostre spiagge circa l'accessibilità dei pazienti con grosse disabilità alla battigia; ci sono state numerose segnalazioni sia l'anno scorso che quest'anno della difficoltà, soprattutto nelle zone in cui ci sono delle concessioni. Ci interessava conoscere se l'Assessore è a conoscenza di queste difficoltà e in quali zone;

le mie segnalazioni sono soprattutto in particolare sulle zone della costa orientale della Sardegna. Grazie Assessore.

PRESIDENTE.

Prego l'Assessore al turismo.

CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), *Assessore del Turismo, artigianato e commercio*.

Grazie, buongiorno a tutti colleghi. Il problema del turismo accessibile è uno dei grandi temi, è un tema che riguarda una questione di civiltà, quella di poter garantire l'accessibilità ai siti turistici, in maniera particolare alle spiagge, ma è anche una questione economica. I disabili, coloro che hanno una qualche forma di disabilità in Unione Europea, sono il 27 per cento della popolazione adulta, pari a 101 milioni secondo il rapporto recente sul turismo. In Italia, considerando le inabilità un pochino più gravi, vengono comunque considerati il 17 per cento della popolazione adulta; quindi, voi immaginate di quale mercato parliamo se volessimo farne una questione meramente economica, non una questione di civiltà, quale *in primis* è.

Quindi siamo a conoscenza che molti siti siano inaccessibili, vorrei chiarire che molti lo rimarranno, nel senso che non tutti i siti della Sardegna turistici, monumentali, archeologici, culturali, paesaggistici, ambientali o spiagge diventeranno mai accessibili perché snaturerebbero e creerebbero forti impatti da un punto di vista ambientale; è un grande tema, per esempio quello delle accessibilità nei borghi, nelle città, nei castelli, costruiti per essere inaccessibili, per essere inespugnabili e quindi oggi che invece sono diventati attrattori turistici, si pone un tema che impegna tutte le principali facoltà di architettura del mondo, su quale sia il limite tra snaturare un bene o renderlo fruibile a tutti, e quindi è uno dei grandi temi irrisolti.

Detto questo cosa si sta facendo? Quindi siamo assolutamente a conoscenza, siamo a conoscenza del fatto che molte spiagge possano diventare accessibili, molte già lo sono, che molte purtroppo si dichiarano accessibili nelle concessioni ma in realtà non lo sono e per questo devo dire in sinergia con alcune associazioni, tra tutte cito Sardegna accessibile, si sta facendo un monitoraggio importante per sanzionare coloro che si

fregiano di accessibilità sino alla battaglia e in realtà questa accessibilità non c'è.

Ma lei mi ha chiesto al secondo punto che cosa sta facendo la Regione Sardegna e io devo dire che sta facendo tanto, sta facendo il possibile. Innanzitutto quest'anno, per la prima volta abbiamo partecipato al bando disposto dal Ministero della visibilità con la DM del 1° agosto 2024 e abbiamo ottenuto un 1 milione 769 mila 523 euro, a seguito del quale abbiamo presentato un progetto che abbiamo denominato "l'Isola che accoglie, turismo accessibile e inclusivo in Sardegna", al quale hanno partecipato 18 comuni e che ha avuto 4 vincitori: i comuni di Alghero di La Maddalena per rendere accessibile una parte dell'isola di Caprera, il comune di Orosei e il comune di Carloforte. Questo progetto ci ha assegnato una cifra ridotta rispetto a quella assegnata alle altre Regioni italiane perché purtroppo negli anni scorsi la Regione Sardegna, l'Assessorato al turismo, non ha presentato alcun progetto al Ministero e quindi abbiamo perso la quota di premialità della quale hanno goduto tutte le altre 19 regioni italiane; questo ci ha penalizzato, dall'anno prossimo non avremo questa penalizzazione perché, avendo partecipato quest'anno, potremo beneficiare sia della quota rapportata agli abitanti, sia della quota per la premialità che circa il 50 per cento. Stiamo parlando di 50 milioni complessivamente messi a disposizione del Ministero.

Ora i progetti sono in corso di attuazione, prevedono soprattutto servizi e le disabilità non sono solo quelle motorie, ma andiamo ad agire anche sulle disabilità sensoriale e sulle disabilità anche di tipo neurologico o psichiatrico e c'è un progetto molto interessante sull'autismo.

Ma la notizia che vi posso dare in anteprima senza svelare, senza voler togliere il piacere di darla all'Assessore competente, che è l'Assessore in materia di bilancio, domani...

(Interruzioni)

PRESIDENTE.

Completi assessore Cuccureddu prego.

CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), *Assessore del Turismo, artigianato e commercio*.

Porteremo in Giunta una delibera con la quale l'Assessorato alla programmazione, di concerto con l'Assessorato al turismo, destinerà in aggiunta al milione e 769, del quale vi ho parlato di provenienza statale, ulteriori 14 milioni 250 mila euro per il turismo accessibile per consentire lo scorrimento dell'intera graduatoria e quindi finanziare gli altri 14 comuni, l'affidamento, ve li leggo, sono Pula, Sassari, Cabras, Sant'Anna Arresi, Bari Sardo, Tortolì, Cagliari, Arborea, Arbus, Tresnuraghes, Oristano, Santa Teresa di Gallura, Castiadas e Badesi, ai quali aggiungiamo altri 2 comuni che non hanno presentato il progetto, e quindi ci sarà una fase di negoziazione, ma che dobbiamo inserire perché fanno parte delle città medie che sono i comuni di Olbia e di Iglesias. Quindi con queste ulteriori risorse la Regione Sardegna sarà la Regione che investe maggiormente sulle spiagge, sull'accessibilità alle spiagge, integrando con una cifra così importante il milione e 700 mila euro che abbiamo conquistato partecipando al bando statale.

PRESIDENTE.

Grazie assessore Cuccureddu anche per questa buona notizia. Prego l'interrogante.

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).

Grazie, Presidente. Grazie all'Assessore dei chiarimenti e finalmente penso che la strada sia iniziata per far sì che, l'auspicio è che i nostri pazienti disabili, soprattutto i più gravi, il 17 per cento sono una marea di pazienti che hanno più o meno delle disabilità che gli permettono di arrivare alla battaglia; i grossi

problemi sono solo forse lo 0,5 per cento, sono pazienti con sclerosi multipla, sono pazienti con Parkinson, psichiatrici ed è per questi che noi dobbiamo agire.

Mi ha fatto piacere venire a conoscenza dell'ulteriore stanziamento e dell'interesse dell'Assessorato e della Regione. Ricordo che le concessioni balneari sono ancora in alto mare per quanto riguarda la comunità europea, perché non siamo riusciti ancora a regolarizzarli; quindi, penso che sia un atto doveroso avere almeno un occhio di riguardo verso questi pazienti, visto che ancora si naviga a vista e l'Italia non ha messo fine alla vecchia querelle delle concessioni. La Commissione europea in data 7 luglio, ha inviato una lettera al Governo per correggere il decreto che aveva fatto e se questo non avvenisse si rischia davvero che l'Europa sia costretta ad avviare una procedura di infrazione, eventualità che vorrebbe evitare il Governo, sia la Commissione Europea. Per questo penso che almeno queste piccole cose nei confronti di pazienti in difficoltà, i concessionari devono almeno osservarle. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Canu. Ricordo che il Consiglio è convocato per le ore 13.00 per l'esame del disegno di legge 118, relativamente al rendiconto. La seduta è tolta.

*La seduta è tolta alle ore 12:21.*

Firmato digitalmente  
Il Segretario Generale  
Dott. Danilo Fadda